

## E PER QUESTO RESISTO

### Voci e musiche per ricordare la Shoah

“...ogni cosa fiorisce e senza fine sorride.  
Vorrei volare, ma come, ma dove?  
Se tutto è in fiore, oggi mi dico,  
perché io non dovrei? E per questo resisto!”

Un bambino del campo di Terezin



**E per questo resisto** è il titolo dell'antologia pubblicata da *Equilibri* nel 2005, che raccoglie testimonianze di bambini e ragazzi in tempo di guerra, tratte da alcune delle più significative proposte dell'editoria contemporanea per ragazzi.

Nel 2006 nasce lo spettacolo omonimo di letture, musiche e canzoni interpretate da Alessia Canducci de La Compagnia del Serraglio e dal gruppo musicale dei Flexus.

Partendo dalla Shoah si dipanano storie che hanno come protagonisti ragazzi e ragazze vittime della persecuzione razziale.

Le loro voci giungono a noi attraverso testimonianze scritte: diari, memorie, poesie. Il filo che le unisce è il desiderio di *resistere* con ogni mezzo all'annientamento fisico e psicologico, in primo luogo attraverso la scrittura.

Alle parole si affiancano ed alternano le musiche proposte dai Flexus: brani strumentali e canzoni di importanti cantautori italiani capaci di evocare con grande tensione l'atmosfera tragica di quegli anni.

Crediamo fermamente che il racconto e la musica abbiano più forza di qualunque discorso o di qualsiasi lezione nell'avvicinare i ragazzi a tematiche tanto complesse e profonde. Portiamo ai giovanissimi questi frammenti musicali e letterari per rivivere insieme ragioni e sentimenti di chi lotta e di chi fugge, dei vincitori e dei vinti, di chi muore e di chi resta e racconta.

“E per questo resisto” è una grande veglia che lega il passato al presente e unisce i coetanei di tempi e luoghi diversi.

**Alessia Canducci** voce recitante

#### **Flexus**

Daniele Brignone basso, tastiere  
Gianluca Magnani voce, chitarre  
Enrico Sartori batteria, percussioni

#### **Note:**

- **Utenza:** lo spettacolo è rivolto ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori.
- Si realizzano due repliche in una mattina per gruppi fino a 300 ragazzi per ogni replica.